

Principe, come hanno li altri beni d'altre persone, li quali preuilegi acquistarono & ottennero da l'ultimo Carlo Duca di Borgogna, & Signore di questi paesi, per li gran' seruigi fattili personalmēte nella guerra, con somma virtu & prodezza, onde portaua loro grande affettione, & grandissima fede in loro haueua. Consiste lo stato di questa Signoria in due membra, cioe nel Magistrato, & nel Comune.

RESIEME in questa nobilissima citta, il chiarissimo gran' Consiglio regio, il quale fu instituito dal predetto Carlo di Borgogna, l'anno M. CCCC. LXXIII. di trentacinque persone, contādo lui per vna, il suo Cancelliere, vn' altro capo del Consiglio due Presidēti, quattro Cavalieri, sei maestri di richieste, otto Consiglieri Ecclesiastici, & dodici laici dottori & licētiati; il qual' Cōsiglio seguittaua la Corte, & la persona del Principe, & in sua absentia presideua il gran' Cancelliere, al qual' Magistrato l'appello, della maggior' parte di questi paesi Bassi ricorreua. Ma venendo poi il Re Filippo mediante la cōsorte Giouanna alla successione de Regni di Spagna, & di tate altre Prouincie, onde gli bisognaua passare il Mare, constitui & fermò finalmente quel' Consiglio l'anno M. D. III. in questa terra, come cōmodissima a tutto il paese: impero si alterò alquanto l'ordine, il numero de Consiglieri, & l'autoritā di quel' Senato. Il quale consiste al presente in vn' Presidente, & in sedici Consiglieri con due Graffieri, otto segretarij, & altri vfficeri minori. A questo gran' Consiglio ricorre l'appello di tutto il dominio di Malines, di tutta Fiandra, d'Artois, d'Hollanda, di Middelborgo in Silāda, di Namurra, di Luzimborgo, di Valenzina, & parimente d'alcune piccole terre, che sono a confini tra Fiandra, & Hainault, che si chiamano le terre litigiose, perche in tra li Fiamminghi, & li Hannuieri è differenza della iuriditione, & come si dice del risorto d'esse terre. Medesimamēte i Frigioni Occidentali, & la Signoria d'Vtrecht da qualche tempo in qua, nelle cause ciuili, riconoscono il detto gran' Cōsiglio per superiore, ma per modo di riuisione delle loro sententie con le medesime scritture, & atti co quali s'è proceduto. Similmente i Cavalieri del Toson' d'oro si chiamano di prima instantia alla giustitia di quel' Consiglio. Al qual' gran' Consiglio si giudica diffinitiuamēte il ciuile & l'criminale senza alcuno appello, che solamente vi è la riuisione nel modo & forma, che piu in dietro nel discorso generale si è dimostrato. Et s'accostuma in questo supremo magistrato, per comodità de forestieri, piatire & fare le scritture in linguaggio Frāzese, come piu comune che'l Fiammingo, che in vero è degna, & cōmendabile ordināza, & discretione. E presidente al presente M. Giouāni

c

di Berga